

Anno XXIV

Supplemento al n. 232 del 30 ottobre 2023

Sommario

### **affari istituzionali**

incontro pubblico su "le partecipate dell'Umbria al servizio dei cittadini", domani 25 ottobre a Perugia

"Cinquant'anni di stemma regionale, simbolo di identità e appartenenza": celebrazioni lunedì 30 ottobre a Perugia con esposizione Ceri Mezzani in piazza IV Novembre, Sbandieratori di Gubbio, convegno alla Sala dei Notari e proiezioni

provveditorato regionale delle carceri, presidente Tesei ringrazia sottosegretario Ostellari: "più volte ho rappresentato al ministero la necessità di un provveditorato regionale umbro"

### **agenda digitale**

digipass assisi: al via il 17 novembre il nuovo programma di attività sul digitale per adolescenti e adulti fino a dicembre

### **agricoltura**

filiera del tartufo, assessore morroni: sostegno regionale sempre più efficace e concreto con le modifiche che semplificano il riconoscimento delle tartufaie coltivate contenute nel ddl Omnibus approvato ieri dall'assemblea legislativa

### **ambiente**

Ambiente, "Act You, il cambiamento è nelle nostre mani": Regione Umbria e AWorld lanciano un progetto per promuovere la sostenibilità e la partecipazione civica

### **caccia**

caccia al cinghiale, assessore morroni: giunta regionale approva modifiche a regolamento condivise con coordinamento squadre cinghialisti, procediamo come da impegni per rendere operative le nuove regole entro 30 giorni

### **casa**



Morosità alloggi edilizia residenziale sociale, assessore melasecche: analisi approfondita del problema, distinzione netta fra quella incolpevole da quella colpevole. Convocato incontro con comuni, in vista di quello con sindacati inquilini; equilibrio ed equità, evitare inutili strumentalizzazioni

## cultura

LabDia, assemblea dei soci riconferma cda e revisore per prossimo triennio

UmbriaLibri: le strategie di rete per un sistema integrato di biblioteche scolastiche e pubbliche al centro di un incontro a Perugia

## economia

ast, accordo di programma e costo energia; incontro a Palazzo Donini tra presidente regione, sindaco Terni e sindacati azienda

Regione Umbria per la prima volta allo SMAU, appuntamento internazionale di riferimento in Italia sull'innovazione e le startup

Ast, incontro a palazzo donini: presidente tesei aggiorna su importanti novità emerse nel confronto tra governo, regione e proprietà dell'azienda

## formazione e lavoro

Programma Gol del PNRR, pubblicato decreto di riparto: 6 milioni di euro in più all'Umbria grazie alla performance di ARPAL. presidente Tesei: "Grande soddisfazione per il risultato di ARPAL Umbria che porta maggiori risorse PNRR alla nostra Regione"

## infrastrutture

completamento del cammino "La Via di Francesco" e della ciclovia "La Via dell'Acqua" sull'asse Assisi-Roma, venerdì 20 conferenza stampa di Regione Umbria e Comuni di Terni e Narni (sala consiliare Palazzo Spada, Terni, ore 11)

Fucinati unici dell'Ast, ex società delle Fucine, da Terni a Civitavecchia; produzioni strategiche per il Paese e per il mondo occidentale. Incontro al vertice con il gruppo Fs e Anas

Trasporto fucinati Arvedi Ast a Civitavecchia: dopo l'incontro promosso dalla Regione Umbria Anas e Mercitalia stanno analizzando le soluzioni per rispondere alle esigenze dei vertici aziendali. Assessore Melasecche risponde a Confsal: "le polemiche sindacali non ci interessano"



linea ferroviaria foligno-terontola: al via iter autorizzativo per eliminare il passaggio a livello di bastia umbra; assessore melasecche: grazie al nostro impegno giunge finalmente sul binario giusto un intervento atteso da anni

### protezione civile

Protezione civile, il 27 ottobre a Foligno primo raduno interregionale del volontariato; presente anche il ministro Musumeci

### pubblica amministrazione

scuola umbra di amministrazione pubblica aderisce al programma regionale "luoghi di lavoro che promuovono salute". magariini montenero: siamo la prima pa regionale che ha aderito. vogliamo essere da traino per tutti gli altri

### sanità

indetto avviso pubblico di selezione per integrazione rosa unica regionale finalizzata a conferimento incarichi direzione generale presso aziende sanitarie dell'umbria

sanità, riaperti termini per presentazione domande inserimento elenco idonei a direttore amministrativo e direttore sanitario delle aziende del servizio sanitario regionale

sanità: siglato accordo per valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio durante l'emergenza sanitaria

### terremoto

progetto rivita; area cratere, incontro su interventi programmati "SS 685 delle tre valli umbre"; Tesei e Melasecche: "interventi fondamentali per rompere isolamento e creare sviluppo"

Ricostruzione, il 27 ottobre a San Pellegrino incontro pubblico con l'USR Umbria e il Comune di Norcia. Presente il Commissario Guido Castelli

### trasporti

progetto Pinqua "Vivere l'Umbria" per la valorizzazione del patrimonio regionale lungo la FCU, domani martedì 17 ottobre sopralluogo dell'assessore melasecche alla stazione ferroviaria di Deruta - San Nicolò di Celle

sopralluogo dell'assessore Melasecche e del sindaco Toniaccini alla stazione ex FCU di Deruta - San Nicolò di Celle: al via i



**lavori per riapertura della dorsale ferroviaria e la riqualificazione della stazione**

**abbonamenti universitari tpl, assessore melasecche: vergognosamente strumentali gli attacchi del consigliere bori su una misura fortemente voluta e attivata da questa amministrazione**

**stazione roma termini, binario 1 e 2 est per l'umbria; assessore melasecche: si lavora alla realizzazione della pensilina per completare la copertura del collegamento pedonale, accolta una delle mie richieste**

### **urbanistica**

**Ater, intervento a Terni di efficientamento energetico al "Palazzone". Lo storico edificio del 1890 di proprietà del Comune esempio di archeologia industriale operaia risalente alla prima industrializzazione**

### **viabilità**

**ss452 "della contessa", assessore melasecche: ritmi sostenuti del cantiere confermano riapertura secondo cronoprogramma. lavori nel tratto d'uscita dalla galleria lato marche senza fermare il traffico**

### **affari istituzionali**

**incontro pubblico su "le partecipate dell'Umbria al servizio dei cittadini", domani 25 ottobre a Perugia**

Perugia, 24 ott. 023 - domani, mercoledì 25 ottobre, a partire dalle ore 16.30, la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e le Partecipate regionali incontreranno cittadini, stakeholder, giornalisti e addetti ai lavori nella Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, a Perugia. Lo scopo è quello di raccontare il lavoro svolto da ogni realtà Partecipata e le ricadute positive sulla comunità umbra.

Il programma prevede, dopo la relazione introduttiva della Presidente della Regione Donatella Tesei, alcuni tavoli tematici in cui i rappresentanti delle varie Partecipate si racconteranno e confronteranno tra loro.

Nello specifico i panel saranno così suddivisi:

- Attrattività e Connessioni: Fondazione Umbria Jazz, Sase-Aeroporto, Umbria TPL, Umbriafiore
- Impresa, Famiglia, Lavoro: Fondazione Umbra Prevenzione Usura, Sviluppo Umbria, Arpal, Gepafin
- Umbria Cuore Verde d'Italia: Arpa, Parco 3A, Afor, Umbraflor
- Benessere dei cittadini: Puntozero, Istituto Clinico Tiberino
- Sostenibilità sociale: Ater, Adisu



oltre ai due interventi di Agenzia Umbria Ricerche e Scuola Umbra di Pubblica Amministrazione.

**"Cinquant'anni di stemma regionale, simbolo di identità e appartenenza": celebrazioni lunedì 30 ottobre a Perugia con esposizione Ceri Mezzani in piazza IV Novembre, Sbandieratori di Gubbio, convegno alla Sala dei Notari e proiezioni**

Perugia, 27 ott. 023 - "Cinquant'anni di stemma regionale, simbolo di identità e appartenenza": è il titolo delle celebrazioni che si terranno a Perugia, lunedì 30 ottobre, in Piazza IV Novembre e alla Sala dei Notari, a 50 anni esatti dall'approvazione della legge regionale, la n.37 del 30 ottobre 1973, con cui sono stati adottati lo Stemma della Regione Umbria, che raffigura in sintesi grafica i tre Ceri di Gubbio, e il Gonfalone regionale.

L'evento avrà inizio alle 16.30, con l'esposizione in Piazza IV Novembre dei Ceri Mezzani e l'esibizione degli Sbandieratori della città di Gubbio. Alle 17, in Sala dei Notari, si aprirà il convegno: porteranno i saluti istituzionali la presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, il presidente dell'Assemblea Legislativa dell'Umbria Marco Squarta, il sindaco di Perugia Andrea Romizi, il sindaco di Gubbio Filippo Mario Stirati, il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia Maurizio Oliviero, il presidente di ANCI Umbria Michele Toniaccini.

Seguiranno gli interventi di Massimiliano Minelli, Università degli Studi di Perugia, che parlerà di "Festa, spazio pubblico e partecipazione", di Leandro Ventura, direttore dell'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (ICPI) del Ministero della Cultura, sul "Sostegno dell'ICPI alle attività di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio immateriale". A introdurre e moderare il convegno il direttore responsabile di Umbria Tv, Giacomo Marinelli Andreoli.

Le celebrazioni si chiuderanno con una nuova esibizione degli Sbandieratori di Gubbio, in Piazza IV Novembre, alle ore 18.30, e con la proiezione sulla facciata della Cattedrale di San Lorenzo del video mapping "Lucigrafie. L'Umbria nel prodigio della festa", prodotto dall'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale.

I Ceri Mezzani saranno poi esposti nella sede del Parlamento Europeo a Strasburgo dal 15 al 19 gennaio 2024.

**provveditorato regionale delle carceri, presidente Tesei ringrazia sottosegretario Ostellari: "più volte ho rappresentato al ministero la necessità di un provveditorato regionale umbro"**

Perugia, 27 ott. 2023 - "Accolgo con grande piacere la proposta del sottosegretario alla Giustizia Andrea Ostellari, che ringrazio, sull'istituzione di un nuovo provveditorato regionale per le carceri a Perugia, una richiesta che ho più volte reiterato anche allo stesso sottosegretario". È quanto ha affermato la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.



"Sia nella sua visita in Umbria - ha continuato la presidente - sia in successivi incontri presso il Ministero, mi sono fatta portavoce della necessità di un provveditorato regionale umbro alla luce del rapporto, il più alto d'Italia, fra abitanti e popolazione detenuta. Condivido, come espresso dal sottosegretario Ostellari, la necessità che l'iniziativa possa concretizzarsi al più presto" ha concluso Tesei.

## **Agenda digitale**

### **digipass assisi: al via il 17 novembre il nuovo programma di attività sul digitale per adolescenti e adulti fino a dicembre**

Perugia, 23 ott. 023 - Il Digipass di Assisi annuncia una serie di eventi e corsi aperti a tutti che si terranno nelle ultime settimane del 2023 presso la sede al Palazzo del Capitano del Perdono a Santa Maria degli Angeli. Si tratta di attività gratuite, realizzate in collaborazione con organizzazioni che si muovono nel campo del digitale, sono suddivise principalmente in due ambiti: gli incontri dedicati ad adolescenti e ai loro genitori e due corsi di base di informatica aperti ad adulti di ogni età. Le prime attività si terranno venerdì 17 novembre dalle 16 alle 18 e venerdì 15 dicembre 2023 nello stesso orario. Digipass organizza due incontri per i giovani dai 12 ai 17 anni, il primo è intitolato "Lavori e possibilità del futuro: il regista quadridimensionale" realizzato in collaborazione con CRHACK LAB F4D di Foligno. Durante il seminario verrà esplorato l'universo dello Spatial Computing, il medium del XXI secolo: nel corso degli anni a venire, la creazione di video volumetrici e app interattive cambierà il modo in cui ci relazioniamo con la tecnologia. Invece di interagire con uno schermo piatto, ci muoveremo nello spazio intorno a noi. Questo cambierà radicalmente la comunicazione, l'intrattenimento e la formazione. L'attività comprende un workshop in cui potremo metterci nei panni di un regista quadridimensionale. Insieme, creeremo una breve storia che utilizzerà la realtà aumentata per collegare luoghi significativi della città.

Il secondo appuntamento, "Social Warning: rischi e potenzialità del digitale", del 15 Dicembre è invece realizzato in collaborazione con il Movimento Etico Digitale. Si tratta di un incontro interattivo con la psicologa Corinna Moradei per parlare di educazione digitale e sensibilizzare sui rischi e potenzialità del web. L'evento non si concentrerà sugli aspetti negativi dell'argomento, ma l'obiettivo è piuttosto quello di attivare buone abitudini nei ragazzi, in modo che facciano attenzione alle dinamiche che possono rivelarsi pericolose.

Per quanto riguarda invece i corsi di base di informatica e digitale, aperti ad adulti di ogni età, sono due quelli in programma. "ABC del Computer: conoscere le basi" si svolgerà nelle giornate del 6, 13 e 20 Novembre 2023 dalle 16 alle 18, un corso che fornisce una comprensione fondamentale del funzionamento dei



computer e dei loro dispositivi principali attraverso lezioni teoriche e pratiche.

Il 4, 13 e 18 Dicembre 2023 sempre dalle 16 alle 18 il corso "Scrivere, contare e molto altro: le basi del pacchetto LibreOffice" con l'obiettivo di insegnare a utilizzare alcuni dei principali programmi che permettono di elaborare documenti di scrittura, fogli di calcolo e tabelle.

Tutte le attività sono gratuite e a numero chiuso, dal Digipass invitano quindi a contattarli per iscrizioni e altre informazioni tramite le pagine facebook e instagram del Digipass Assisi, al numero di telefono 0758138448 o all'indirizzo mail [digipass@comune.assisi.pg.it](mailto:digipass@comune.assisi.pg.it).

## **agricoltura**

**filiera del tartufo, assessore morroni: sostegno regionale sempre più efficace e concreto con le modifiche che semplificano il riconoscimento delle tartufaie coltivate contenute nel ddl Omnibus approvato ieri dall'assemblea legislativa**

Perugia, 25 ott. 023 - "Con l'approvazione del disegno di legge della Giunta regionale 'Omnibus' da parte dell'Assemblea Legislativa nella seduta di ieri, è emersa chiaramente la nostra volontà di sostenere in modo sempre più efficace e concreto la filiera del tartufo". È quanto afferma l'assessore all'Agricoltura, Roberto Morroni, che evidenzia le novità salienti per incentivare lo sviluppo della tartuficoltura contenute nel disegno di legge "Modificazioni e integrazioni di leggi regionali - norma di abrogazione" che ha ottenuto il via libera definitivo dall'Aula di Palazzo Cesaroni.

"Vengono introdotte modifiche che semplificano gli adempimenti - spiega - Infatti, per la realizzazione di tartufaie coltivate realizzate con contributo pubblico, è stata modificata la procedura di riconoscimento da parte dell'Afor, l'Agenzia forestale regionale, che creava problemi ed inutili appesantimenti procedurali".

Pertanto, ora l'attestazione verrà rilasciata dall'Afor sulla base del progetto presentato con la domanda di contributo, quindi immediatamente, e non a seguito della verifica dell'apposita commissione tecnica, peraltro successiva alla realizzazione dell'impianto. Le aziende potranno procedere senza più rallentamenti anche alla realizzazione delle necessarie recinzioni.

Uno snellimento burocratico che non determinerà una minore attenzione alla validità delle tartufaie coltivate, in quanto tutte le domande saranno oggetto di puntuale verifica tecnico-amministrativa nell'ambito delle procedure di concessione dei contributi pubblici.

Altra "novità importante" la possibilità di impiantare tartufaie coltivate anche in aree idonee, sebbene non indicate nella cartografia delle aree vocate, sulla base delle caratteristiche



pedoclimatiche del luogo di impianto, tenuto conto dei parametri stabiliti dalla Giunta regionale.

“È un primo e fondamentale passo - rileva l'assessore Morroni - che intendiamo completare con la modifica della disciplina delle tartufaie controllate, ovvero quelle dove è presente la produzione naturale dei tartufi, e più in generale della normativa in materia. La sfida che ci poniamo è quella di fare dell'Umbria la 'capitale' italiana del tartufo, valorizzando una delle nostre eccellenze agroalimentari a livello nazionale e internazionale attraverso un importante programma di interventi”.

## **ambiente**

**ambiente, "Act You, il cambiamento è nelle nostre mani": Regione Umbria e AWorld lanciano un progetto per promuovere la sostenibilità e la partecipazione civica**

Perugia, 30 ott. 023 - Regione Umbria e AWorld, startup italiana e piattaforma ufficiale a supporto della campagna globale "ActNow" delle Nazioni Unite contro il cambiamento climatico e a sostegno di tutti i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, annunciano il lancio del progetto "Act You, il cambiamento è nelle nostre mani" che sarà ufficialmente lanciato martedì 7 novembre, in occasione di Ecomondo - evento europeo di riferimento per la transizione ecologica e l'economia circolare, in programma a Rimini.

Il Progetto mira a sensibilizzare la cittadinanza umbra sui temi della sostenibilità, coinvolgendo i cittadini in un percorso di partecipazione attiva per il bene del territorio che apporti cambiamenti positivi nell'ambito dell'educazione ambientale.

**Una comunità attiva per un futuro sostenibile;** l'iniziativa si propone di coinvolgere tutta la cittadinanza della regione Umbria con l'obiettivo di sviluppare un senso civico ed un impegno concreto verso lo sviluppo sostenibile attraverso un approccio educativo non formale e ludico che aspira a creare una comunità sempre più coesa e consapevole, pronta a scommettere sulla sostenibilità del proprio territorio. L'applicazione AWorld, cuore pulsante del progetto, ospiterà quattro spazi dedicati, ciascuno rivolto a un pubblico specifico, che fungeranno da "aggregatori" per i partecipanti:

**Cittadinanza:** aperto a tutti i cittadini che desiderano partecipare e agire in modo sostenibile. I partecipanti riceveranno consigli e informazioni educative per contribuire al cambiamento positivo;

**Dipendenti regionali e delle società partecipate:** team riservato ai dipendenti della Regione Umbria ed al personale delle società partecipate promuovendo il coinvolgimento dei dipendenti alle sfide e all'educazione sulla sostenibilità;

**Mondo della Scuola:** team pubblico rivolto al mondo dell'istruzione che offrirà sfide e contenuti educativi specifici per coinvolgere



studenti, insegnanti e tutto il personale scolastico della scuola secondaria di secondo grado;

**Mondo del Lavoro:** rivolto al mondo professionale. I partecipanti troveranno sfide e risorse per promuovere la sostenibilità nei luoghi di lavoro.

**Sfide, ricompense e partecipazione attiva;** non solo fruizione di contenuti, ma anche partecipazione attiva grazie all'implementazione di azioni sostenibili nella vita quotidiana e alle sfide proposte all'interno dell'app che porteranno, ai cittadini più intraprendenti, premi individuali come ingressi gratuiti, nonché ricompense collettive come il ripristino dei parchi pubblici e altro ancora.

Il progetto partirà con il team dedicato a tutta la cittadinanza che, nel corso del tempo, ospiterà diverse sfide, per poi estendersi al mondo scolastico e lavorativo. Regione Umbria e AWorld si impegnano a tenere la cittadinanza informata su nuove sfide e ricompense. "Act You, il cambiamento è nelle nostre mani" rappresenta un'iniziativa audace che invita tutti a unirsi per un futuro più sostenibile. Ognuno di noi può fare la differenza, e insieme possiamo creare un cambiamento positivo per il nostro territorio e il nostro pianeta.

"L'Assessorato alla tutela e valorizzazione ambientale della Regione Umbria promuove le buone pratiche e i processi conformi al criterio di sostenibilità ambientale, economica e sociale, per rendere il territorio un luogo sempre più vocato ai sistemi di Qualità diffusa - ha detto Roberto Morrone, assessore regionale alle politiche agricole e agroalimentari ed alla tutela e valorizzazione ambientale - L'intento è di valorizzare il brand di una terra privilegiata da bellezza, storia, cultura e produzioni di eccellenza, integrando ai fattori identitari di successo l'elemento della Sostenibilità quale comune denominatore per la salvaguardia del patrimonio di risorse esistenti e per la garanzia di uno sviluppo intelligente. Dobbiamo diventare tutti autori e protagonisti del progresso in simbiosi con il rispetto della natura - ha proseguito l'assessore; dobbiamo intraprendere un viaggio, insieme, istituzioni e cittadini, nella direzione della Sostenibilità, e dobbiamo farlo adesso, pensando al futuro delle nuove generazioni. In questo contesto, consapevoli del ruolo soggettivo necessario all'interno di una crescita armoniosa e lungimirante delle Comunità, si collocano le azioni promosse con il progetto AWORLD; con l'iniziativa ACTYOU intendiamo far crescere la responsabilità individuale per essere sempre più veri alleati dell'Ambiente in cui viviamo e rendere ogni nostro gesto quotidiano un momento virtuoso in termini di comportamento e attenzione. Dobbiamo agire, semplicemente, adottando corrette abitudini, non ci vuole molto impegno, eppure, è dalla condivisione e dall'applicazione di piccole ma fondamentali regole che si realizza il cambiamento".



"Siamo estremamente entusiasti di collaborare con la Regione Umbria per il progetto di promozione della sostenibilità e partecipazione civica 'Act You, il cambiamento è nelle nostre mani - ha dichiarato Alessandro Armillotta, CEO AWorld. Con questa iniziativa, vogliamo ispirare ogni cittadino umbro a diventare attore del cambiamento e a comprendere il potere delle singole azioni quotidiane proprio come insito nella mission di AWorld, ovvero coinvolgere le persone in azioni concrete e positive per affrontare sfide globali come il cambiamento climatico e la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'app AWorld sarà il punto di incontro per i cittadini e i partecipanti e, attraverso un approccio ludico ed educativo, puntiamo a creare una comunità coesa e consapevole che sia pronta a contribuire alla sostenibilità del proprio territorio. 'Act You, il cambiamento è nelle nostre mani' rappresenta un'opportunità unica per la Regione Umbria e AWorld di unire le forze per promuovere la sostenibilità e coinvolgere attivamente la cittadinanza nella realizzazione di un futuro migliore per tutti. Ognuno di noi - ha concluso Armillotta - ha un ruolo da svolgere, e insieme possiamo compiere passi significativi verso un mondo più sostenibile. Siamo lieti di aver fin da subito trovato interlocutori entusiasti con i quali abbiamo potuto costruire un progetto unico nel suo genere, il primo in Italia che coinvolge i cittadini di un'intera regione e che li sprona a dare il meglio per il loro territorio".

## **caccia**

**caccia al cinghiale, assessore morroni: giunta regionale approva modifiche a regolamento condivise con coordinamento squadre cinghialisti, procediamo come da impegni per rendere operative le nuove regole entro 30 giorni**

Perugia, 18 ott. 023 - "In attuazione dell'intesa raggiunta nei giorni scorsi con il Coordinamento delle squadre cinghialisti dell'Umbria, ho sottoposto all'esame della Giunta regionale nella riunione odierna le modifiche condivise al regolamento regionale n. 34 del 1999, relativo al prelievo venatorio della specie cinghiale. L'atto è stato approvato gettando le basi per un significativo incremento della capacità di abbattimento da parte delle squadre". È quanto rende noto l'assessore alla Caccia, Roberto Morroni.

Le modifiche approvate, nello specifico, riguardano tre punti: "la diminuzione da 20 a 15 del numero minimo di cacciatori per le battute; la possibilità di inserire, in ciascuna battuta, un numero massimo di cacciatori non appartenenti alla squadra pari al 50% dei partecipanti alla battuta stessa; la possibilità di effettuare battute congiunte tra le squadre senza alcun tipo di limitazione e di autorizzazione preventiva".

"Dopo l'approvazione di oggi, il provvedimento - ricorda l'assessore - verrà trasmesso alla Terza commissione consiliare



dell'Assemblea Legislativa per l'acquisizione del parere obbligatorio che dovrà essere espresso nel termine massimo di 20 giorni. Stiamo, pertanto, procedendo nel rispetto dell'impegno assunto in occasione dell'intesa raggiunta con il Coordinamento delle squadre cinghialisti di rendere operative le nuove regole entro 30 giorni".

## **casa**

**Morosità alloggi edilizia residenziale sociale, assessore melasecche: analisi approfondita del problema, distinzione netta fra quella incolpevole da quella colpevole. Convocato incontro con comuni, in vista di quello con sindacati inquilini; equilibrio ed equità, evitare inutili strumentalizzazioni**

Perugia, 23 ott. 023 - "Circa la morosità relativa agli alloggi di edilizia residenziale sociale, partiamo da una analisi approfondita del fenomeno, facendo una distinzione netta fra morosità incolpevole e colpevole. Ho convocato un incontro con i Sindaci dei dieci Comuni con alta tensione abitativa, in vista di quello con i sindacati degli inquilini. Nessuno intende affrontare la non facile situazione con il meccanismo degli sfratti. Occorre equilibrio ed equità, evitando inutili strumentalizzazioni". È quanto afferma l'assessore regionale alle Politiche della casa, Enrico Melasecche.

"Il fenomeno delle morosità, incolpevole e colpevole, è da tempo all'attenzione di questo Assessorato - sottolinea - in quanto, sorto da vari anni, ha trovato dalla pandemia da Covid in poi una forte accentuazione ed una estensione a macchia d'olio a causa di fattori concomitanti quali l'aumento del costo della vita, in particolare dell'elettricità e del costo per il riscaldamento, la guerra, la crisi di molte aziende e la perdita di numerosi posti di lavoro che ha messo in crisi migliaia di famiglie anche in Umbria. La Giunta regionale - ricorda - ha già preso un primo provvedimento nel 2021 con l'utilizzo di fondi regionali allora disponibili per venire incontro proprio alle famiglie in difficoltà assegnatarie di un alloggio popolare".

"Tuttavia la situazione va affrontata in modo decisivo - evidenzia Melasecche - con una serie di provvedimenti che riportino alla normalità un settore molto delicato in cui la funzione dell'ATER è da salvaguardare proprio per i compiti che sta svolgendo. L'ATER non può farsi carico oltremisura di oneri sociali propri dell'assistenza, pena la messa in crisi del proprio equilibrio di bilancio che deve continuare a garantire la messa a disposizione di un numero sempre più elevato di alloggi popolari a favore dei Comuni. Ad oggi sono oltre 292 gli appartamenti già disponibili, 153 in fase di ristrutturazione entro il 2023 e 180 ristrutturati entro metà 2026, in totale ben 625 appartamenti nel biennio di valenza del bando in corso".

"Dopo varie riunioni in cui abbiamo chiesto ad ATER di analizzare il fenomeno e fornire alla Regione dati puntuali - prosegue -



abbiamo convocato la settimana scorsa i dieci Comuni con più alta tensione abitativa, in vista del confronto con i sindacati a cui abbiamo fatto cenno del fenomeno da affrontare fin dalla riunione dello scorso 7 agosto".

"Nessuno intende affrontare questa non facile situazione con il meccanismo degli sfratti ma - afferma -, nel pieno rispetto della legge, occorre aprire un dialogo con le famiglie in difficoltà per verificare le situazioni di disagio, definire possibili rateazioni graduate nel tempo, predisporre bandi per venire incontro alle situazioni di maggiore disagio ma al contempo, marcare uno spartiacque fra morosità incolpevole da eventuali casi di in cui l'affittuario, per evidenti ragioni di reddito, di composizione familiare è perfettamente in grado di pagare canoni fortemente calmierati ed i relativi oneri condominiali, ma attualmente non provvede a causa della confusione ingenerata dalla estensione del fenomeno".

"Come di recente abbiamo trovato con i sindacati degli inquilini un'intesa che è andata incontro alle esigenze degli affittuari più fragili, così sono convinto - dice l'assessore - che con serietà e buona volontà riusciremo a far fronte a questo fenomeno, comune in tutta Italia, adottando anche soluzioni che altrove hanno conseguito obiettivi di giustizia, sensibilità sociale ma anche di necessaria serietà".

"Chi può deve pagare sia il canone notevolmente calmierato che le spese relative al riscaldamento/raffrescamento, energia elettrica, acqua, condominio in generale. A tal fine - aggiunge - avremo anche a breve riunioni con gli amministratori dei condomini per un confronto costruttivo. Chi non può deve essere aiutato dagli Enti preposti alla gestione del sociale".

"Alla prima riunione già convocata da giorni con i sindaci seguirà immediatamente quella con i sindacati - conclude l'assessore Melasecche - per individuare quale meccanismo porre in essere per riportare alla normalità il settore dell'edilizia residenziale sociale. Siamo convinti che la fase di confronto inaugurata da qualche anno possa portare a risultati soddisfacenti come giudicato pubblicamente dagli stessi sindacati con i quali era stato stabilito di 'continuare il lavoro avviato con monitoraggi periodici per valutare eventuali azioni correttive, anche legate alla riduzione della morosità...'"

## **cultura**

### **LabDia, assemblea dei soci riconferma cda e revisore per prossimo triennio**

(Perugia, 23 ott. 023 - I soci del Laboratorio di diagnostica per i beni culturali (LabDia), riunitisi in Assemblea nei giorni scorsi per deliberare in merito al rinnovo degli organi sociali in scadenza, hanno ritenuto di confermare integralmente gli incarichi già conferiti nel precedente triennio e pertanto il nuovo CdA continuerà a essere presieduto dall'avv. Marina Balsamo e



costituito dalla dott. Vittoria Garibaldi, con funzioni di direttore scientifico, e dalla dott. Maria Chiara Sordini, commercialista. È stato confermato altresì Revisore unico il dott. Piergiorgio Castellani.

Il Laboratorio è una associazione senza finalità di lucro che vede come soci fondatori Ministero della Cultura, Regione dell'Umbria, Comune di Spoleto e Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Perugia. È stato istituito nel 2005 nell'ambito della filiera di attività e servizi finalizzati alla tutela preventiva del patrimonio storico artistico e monumentale del territorio (come la creazione del Deposito attrezzato di Santo Chiodo a Spoleto), esigenza emersa con particolare evidenza dopo il terremoto del 1997, grazie in particolare a due APQ 2004 e 2007 tra Mibac e Regione e altre istituzioni nazionali.

Il Laboratorio ha lavorato negli anni su progetti di ricerca, sperimentazione, prevenzione e valorizzazione dei beni, partecipando a progetti internazionali anche in collaborazione con il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Perugia e il Cnr Iret - Porano (TR).

Riconosciuto dal Mibac come centro di eccellenza nel 2007, opera con strumentazioni d'avanguardia esclusivamente portatili, che permettono di operare direttamente sul luogo di conservazione del bene.

Tra i lavori svolti per istituzioni, sempre e solo a rimborso spese, si segnalano i più recenti:

- Raffaello, Trionfo di Galatea, Roma, Villa Farnesina, Accademia Nazionale dei Lincei;
- Sebastiano del Piombo, lunette con Paesaggi, Sala di Galatea, Roma, Villa Farnesina, Istituto Centrale per il Restauro;
- Guido Reni, Danza Campestre, Galleria Borghese a Roma;
- Tiziano, Cristo Flagellato, San Domenico, Venere che benda Amore, Roma Galleria Borghese;
- dipinti di Giuseppe De Nittis, Barletta, Pinacoteca Giuseppe De Nittis, Istituto Centrale per il Restauro.

Dal 2021, inoltre, il Laboratorio è impegnato nel progetto pilota "Luce e colore nel Rinascimento umbro: da Perugino a Raffaello. Indagini diagnostiche sulla materia e le tecniche esecutive", finanziato dalla Fondazione Perugia e dal Comitato nazionale Perugino 500. Il progetto, in corso di completamento, prevede studi e analisi diagnostiche non invasive sistematiche su 35 opere del Perugino presenti in 11 comuni dell'Umbria. È svolto in collaborazione con Università di Perugia, Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie; Cnr Iret - Porano (TR); Università di Urbino, Dipartimento di Scienze Chimiche Applicate; Laboratorio Arvedi di diagnostica non invasiva, CISRIC, Università di Pavia; POST Museo della Scienza di Perugia. Il progetto si concluderà a marzo con un convegno internazionale.



## **UmbriaLibri: le strategie di rete per un sistema integrato di biblioteche scolastiche e pubbliche al centro di un incontro a Perugia**

Perugia, 28 ott. 023 - Rafforzare la politica di sostegno alle biblioteche e alle azioni di sistema per l'educazione alla lettura delle fasce più giovani della popolazione: con questi obiettivi in Umbria è nata la "Rete integrata delle biblioteche innovative per il prestito digitale" di cui fanno parte le biblioteche comunali e circa 40 biblioteche scolastiche.

Vista l'importanza del tema, non poteva mancare nell'ambito di UmbriaLibri, un incontro interamente dedicato alla rete delle biblioteche pubbliche e scolastiche, finalizzato ad avviare una riflessione con gli esperti del settore sulle migliori strategie di rete per rendere sempre più all'avanguardia il sistema.

Ospite di eccezione dell'iniziativa è stato il professor Gino Roncaglia, tra i più noti esperti italiani nel campo delle culture digitali e di rete, che ha partecipato alla stesura del Piano Nazionale Scuola Digitale.

"Le biblioteche rappresentano il luogo della cultura e del sapere in cui ognuno di noi ritrova il contatto con i libri che possiamo definire 'il cibo' che nutre la mente - ha detto l'assessore alla Cultura e Turismo della Regione Umbria, Paola Agabiti - La cultura ci rende cittadini liberi e UmbriaLibri rappresenta anche un importante momento di confronto, visto che coinvolge i protagonisti della cultura libraria nazionali e locali. L'opera letteraria quindi, è al centro di questa manifestazione che nel favorire il dialogo tra le realtà locali e nazionali riporta al centro le istituzioni bibliotecarie pubbliche e private".

"Ottobre è il mese internazionale delle biblioteche scolastiche - ha proseguito Agabiti - e siamo lieti di richiamare l'attenzione su queste importanti istituzioni che, come recita lo specifico Manifesto Unesco, offrono agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita, di sviluppare l'immaginazione, e di diventare cittadini responsabili. Lo stesso Manifesto collega le biblioteche scolastiche con il più ampio sistema bibliotecario e informativo di pubblica lettura e proprio da questa evidenza si è partiti per organizzare oggi un incontro per riflettere con gli esperti del settore sulle strategie di rete che possono essere messe in campo".

L'assessore ha ricordato che il percorso di integrazione tra le biblioteche pubbliche e scolastiche nella nostra regione è stato avviato attraverso la costituzione della "Rete integrata delle biblioteche innovative per il prestito digitale" che usufruisce, gratuitamente, grazie alla Regione Umbria, dei servizi della piattaforma MediaLibraryOnLine.

"La Regione sta lavorando inoltre, per favorire lo sviluppo di ulteriori collaborazioni tra le biblioteche scolastiche e le biblioteche pubbliche - ha aggiunto Agabiti - Tra le proposte da



valutare con gli addetti ai lavori c'è anche l'ingresso delle biblioteche scolastiche interessate nel Polo regionale del Servizio Bibliotecario nazionale (SBN). Riteniamo che oggi 'fare rete' - ha concluso - sia indispensabile da una parte in un'ottica di sostenibilità di queste istituzioni, dall'altra per il raggiungimento di maggiori risultati. Per questo motivo, la Regione intende impegnarsi nel dare sostegno a iniziative di cooperazione tra biblioteche scolastiche e pubbliche. In questo contesto ci tengo a sottolineare - ha concluso - l'investimento di risorse provenienti da fondi comunitari".

L'incontro è stato organizzato dalla Regione Umbria, dalla Scuola PoloITET Aldo Capitini di Perugia, dall'AIB sezione Umbria e dal Centro per il libro e la lettura.

La dirigente regionale dell'Assessorato alla Cultura, Antonella Pinna, ha ricordato che l'iniziativa nell'ambito di UmbriaLibri rappresenta il primo di una serie che la Regione Umbria intende promuovere nell'ambito del Patto regionale per la lettura.

Erano presenti oltre al professor Roncaglia, esperti e professionisti impegnati a vario titolo nel settore: Caterina Spezzano, Patrizia Luperi, Anna Menicucci, Margherita Porena, Claudio Leombruni, Luciano Lanna.

## **economia**

### **ast, accordo di programma e costo energia; incontro a Palazzo Donini tra presidente regione- sindaco Terni e sindacati azienda**

Perugia, 16 ott. 023 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha incontrato questo pomeriggio a Palazzo Donini il sindaco di Terni Stefano Bandecchi ed i rappresentanti dei sindacati AST, rispondendo alla richiesta degli stessi sindacati di essere informati sullo stato dell'arte rispetto all'accordo di programma e rispetto al tema strategico del costo dell'energia per AST.

Nel corso dell'incontro, la Presidente ha ripercorso le tappe che hanno condotto all'acquisto dell'azienda - all'epoca alle prese con problemi di sostenibilità e sviluppo - da parte di Arvedi, al nuovo piano industriale da circa un 1 miliardo di euro che oltre agli aspetti industriali, di recupero della competitività e di potenziale sviluppo occupazionale, prevede la decarbonizzazione della fabbrica e investimenti ambientali. Tale piano industriale è finanziato per una parte preponderante da Arvedi e per una quota minoritaria da fondi pubblici tramite l'Accordo di Programma, per l'utilizzo dei quali si sta attendendo il parere favorevole della Commissione Europea.

In riferimento al tema del costo della energia per Ast la Presidente ha confermato di proseguire le interlocuzioni e gli approfondimenti con Enel e Governo, convinta che il tema sia strategico per la competitività dell'azienda sul mercato.

Al termine dell'incontro, dopo che da parte dei sindacati sono emerse le richieste di alcune delucidazioni in merito al piano



industriale e all'accordo di programma, la Presidente Tesei ha proposto - in accordo con il sindaco di Terni Bandecchi - di convocare sia un incontro con l'azienda e le stesse istituzioni e sindacati, sia di chiedere al Governo una nuova convocazione del Tavolo nazionale per l'Accordo di Programma, così da proseguire un percorso comune a tutela del futuro dell'azienda e dei livelli occupazionali.

### **Regione Umbria per la prima volta allo SMAU, appuntamento internazionale di riferimento in Italia sull'innovazione e le startup**

Perugia, 18 ott. 023 - La Regione Umbria è per la prima volta allo SMAU Milano, appuntamento internazionale di riferimento in Italia sull'innovazione e le startup. Oggi l'Assessore regionale allo Sviluppo Economico Michele Fioroni e l'Amministratore Unico di Sviluppumbria Michela Sciorpa hanno fatto visita al Salone dove sono presenti cinque startup umbre, per far conoscere le proprie attività e creare nuove connessioni con grandi aziende, professionisti e operatori internazionali provenienti da oltre 20 Paesi. Si tratta di Agriculus; Impatto Positivo; Solerzia Srl; Red Lynx; Luna Geber Engineering. Realtà differenti, che vanno dal settore agricolo a quello energetico, dell'intelligenza artificiale alle tecnologie blockchain applicate alla sostenibilità, tutte selezionate per partecipare a SMAU perché detentrici di innovazioni particolarmente promettenti.

La giornata ha visto anche la premiazione dell'impresa Logycompany 3, vincitrice del premio innovazione SMAU assegnato alle realtà più innovative in termini di modelli organizzativi, innovazione di prodotto o digitalizzazione dei processi. In particolare, Logycompany si è distinta come impresa nel settore della logistica per lo sviluppo di soluzioni sostenibili e ad altissima efficienza, come i mezzi pesanti elettrici a temperatura controllata.

L'assessore allo Sviluppo economico Michele Fioroni ha sottolineato che "portare le nostre startup più promettenti in fiera è un'operazione tutt'altro che banale. Nel corso degli ultimi due anni abbiamo moltiplicato le opportunità di crescita delle imprese innovative del territorio e la partecipazione a SMAU rappresenta un ulteriore tassello di una politica che è ben consapevole di quanto creare delle imprese innovative sia un processo altamente complesso, ma fondamentale per lo sviluppo del territorio".

L'Amministratore Unico di Sviluppumbria, Michela Sciorpa, ha rimarcato che "è un grande orgoglio essere per la prima volta a SMAU. A Milano sono presenti le startup più promettenti delle Regioni italiane che più stanno facendo nell'ambito dell'innovazione e come Sviluppumbria sappiamo che la nostra attività di accompagnamento e accelerazione sta dando i suoi frutti".



Di seguito il dettaglio delle cinque startup presenti in fiera:

Agricolus è un'azienda ormai conosciuta a livello internazionale per le sue soluzioni innovative per l'agricoltura di precisione. Una realtà che negli anni ha sviluppato una piattaforma altamente performante, che combina una vasta gamma di tecnologie, che permette agli agricoltori di monitorare le coltivazioni a 360 gradi e predire eventuali eventi dannosi.

Impatto positivo è una startup operante in ambito sociale. L'impresa, attraverso l'utilizzo della tecnologia blockchain, ha sviluppato impact token in grado di certificare l'impatto sociale e ambientale legato all'attività di imprese e allo svolgimento di eventi.

Solerzia è un'impresa innovativa operante nel settore dell'energia rinnovabile, che progetta e realizza una vasta gamma di strutture e infrastrutture innovative e personalizzate (in particolare pali e pensiline smart/fotovoltaiche) pensate per coprire le esigenze diversificate dei clienti

Red Lynx è una start-up innovativa nata come Spin-off del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia che prefigge lo scopo di realizzare soluzioni innovative basate su tecnologie di Intelligenza Artificiale, in particolare Machine Learning, Deep Learning e Computer Vision, a supporto di applicazioni tecnologiche di ogni tipo.

Luna Geber Engineering s.r.l (LGE) ha la missione di fornire tecnologie IoT innovative che consentano un facile monitoraggio in molteplici contesti, assistendo il processo decisionale sulla base dei dati raccolti, utilizzati per ottimizzare il lavoro e prevenire eventi anomali.

**Ast, incontro a palazzo donini: presidente tesei aggiorna su importanti novità emerse nel confronto tra governo, regione e proprietà dell'azienda**

Perugia, 26 ott. 023 - La Presidente della Regione Donatella Tesei ha convocato questa mattina a Palazzo Donini un incontro al quale erano presenti l'amministratore delegato di Finarvedi Mario Arvedi Caldonazzo, il vice sindaco di Terni, Riccardo Corridore, il vice presidente della Provincia di Terni, Gianni Daniele, e i rappresentanti dei sindacati AST.

La Presidente, dopo aver ringraziato i presenti per aver risposto positivamente all'invito, ha aggiornato sulle importanti novità emerse negli ultimi giorni durante il confronto tra Governo, Regione e Proprietà dell'Azienda.

Dalle notizie in possesso di Regione ed Azienda, infatti la DG Competition della Commissione Europea ha trasmesso una



comunicazione di risposta al Governo in cui ha tracciato alcune richieste prescrittive, in merito all'eleggibilità del fondo PNRR "Hard to abate" a sostegno dell'Accordo di Programma Ast, che l'azienda, però, ritiene sostenibili e che impegnano ulteriormente il Governo ad una risposta alla DG Competition della Commissione Europea entro 10 giorni lavorativi.

La Presidente Tesei ha inoltre espresso soddisfazione per la convocazione dei sindacati presso il Mimit in programma il prossimo 14 novembre, e ha poi invitato l'Amministratore delegato Caldonazzo a relazionare sullo stato dell'arte. Caldonazzo, accettando l'invito della Presidente, ha ripercorso l'iter e le interlocuzioni che azienda e Regione hanno intrapreso con le Istituzioni nazionali e europee su tutti i temi caratteristici dell'Accordo di Programma, accordo propedeutico al nuovo Piano industriale per il quale, comunque, l'azienda ha già investito circa 100 milioni di euro e, una volta avuto il parere favorevole della Commissione Europea, è pronta ad investire ulteriori 800 milioni di euro nel piano industriale di decarbonizzazione, in parte largamente minoritaria oggetto di finanza agevolata.

Caldonazzo ha contestualmente fornito la disponibilità dell'azienda, come richiesto da Tesei e Sindacati, a discutere del Piano Industriale in un incontro azienda-sindacati in AST.

L'incontro è proseguito con il confronto, giudicato positivo e propositivo, con Provincia, Comune e sindacati.

## **formazione e lavoro**

**Programma Gol del PNRR, pubblicato decreto di riparto: 6 milioni di euro in più all'Umbria grazie alla performance di ARPAL. presidente Tesei: "Grande soddisfazione per il risultato di ARPAL Umbria che porta maggiori risorse PNRR alla nostra Regione"**

Perugia, 18 ott. 023 - È stato pubblicato il 10 ottobre scorso il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che ripartisce la seconda tranche delle risorse PNRR destinate alle politiche attive e alla formazione considerando per la prima volta meccanismi di premialità per i risultati raggiunti nella prima fase di attuazione del programma.

"Alla nostra Regione - dichiara la presidente Donatella Tesei - grazie ai risultati raggiunti dall'ARPAL nel 2022, sono stati attribuiti 17,4 milioni di euro, oltre 6 milioni in più rispetto al primo riparto, in virtù della performance ottenuta".

"È un risultato importante per la nostra Regione, frutto del grande impegno e lavoro dell'Agenzia - continua la presidente Tesei - Le politiche attive, il lavoro e l'occupazione sono tra le principali leve per lo sviluppo della nostra economia e del territorio e in questa direzione continueremo per essere sempre al fianco di cittadini, lavoratori, imprese e famiglie".

Per l'Assessore regionale Michele Fioroni, "l'opportunità che ci viene offerta dal PNRR è straordinaria e, proprio nell'anno



europeo delle competenze, raggiungere questi risultati a fronte di un enorme investimento in capitale umano ci rende particolarmente soddisfatti. Lavoriamo per persone a cui viene offerta una porta d'accesso al mercato del lavoro e imprese che possono contare su lavoratori qualificati e competenti. I risultati - chiosa - ci premiano e rafforzano la nostra azione di governo".

Per il Direttore di ARPAL Umbria, Paola Nicastro, "è un dato significativo perché riconosce, in termini di performance, l'impegno e i risultati dell'Agenzia, nel primo anno di attuazione del Programma GOL. Con la prima tranche di finanziamento nel 2022 - prosegue Nicastro - alla Regione Umbria erano stati attribuiti 11,2 milioni di euro basandosi solo su indicatori economici mentre oggi, per il 2023, abbiamo ottenuto una seconda tranche di 17,4 milioni di euro, il 55% in più a fronte di un aumento delle risorse a livello nazionale del 36%. Questo significa che l'Umbria ottiene in proporzione molto di più dell'incremento nazionale. La differenza è dovuta al fatto che l'Agenzia ha raggiunto e in alcuni casi anche ampiamente superato i target del 2022".

"Di questo - conclude Nicastro - voglio ringraziare tutto il personale che sta affrontando con professionalità e grande spirito di servizio cambiamenti radicali, ma necessari per potere ottenere, come si vede, risultati importanti nel panorama nazionale".

## **infrastrutture**

**completamento del cammino "La Via di Francesco" e della ciclovia "La Via dell'Acqua" sull'asse Assisi-Roma, venerdì 20 conferenza stampa di Regione Umbria e Comuni di Terni e Narni (sala consiliare Palazzo Spada, Terni, ore 11)**

Perugia, 18 ott. 023 - Saranno presentati venerdì 20 ottobre, alle ore 11, nella Sala consiliare di Palazzo Spada a Terni, nel corso di una conferenza stampa indetta dalla Regione, insieme ai Comuni di Terni e Narni, i due progetti delle ciclabili Terni-Narni e Terni-Cascata per il completamento del cammino "La Via di Francesco" e della ciclovia "La Via dell'Acqua" sull'asse Assisi-Roma, due opere fondamentali per il territorio ternano-narnese e per l'intero territorio regionale, anche in vista dello sviluppo turistico connesso al Giubileo 2025 e alle celebrazioni per l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi che ricorre nel 2026.

Interverranno l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, gli assessori ai Lavori Pubblici Giovanni Maggi e al Turismo Michela Bordoni per il Comune di Terni, il sindaco del Comune di Narni Lorenzo Lucarelli, rappresentanti del Consorzio di bonifica Tevere-Nera e dell'Anas, progettisti e tecnici delle amministrazioni comunali.



**Fucinati unici dell'Ast, ex società delle Fucine, da Terni a Civitavecchia; produzioni strategiche per il Paese e per il mondo occidentale. Incontro al vertice con il gruppo Fs e Anas**

Perugia, 19 ott. 023 - "Da tempo questo assessorato, nell'ambito del più ampio problema del miglioramento dei collegamenti dell'Umbria con il resto del Paese, ha preso in esame il problema del più facile raggiungimento del porto di Civitavecchia, fondamentale per rompere l'isolamento attuale verso il Tirreno, per favorire lo sviluppo di molte imprese soprattutto dello Spoletino e del Ternano, in particolare per rendere possibile il trasferimento dei prodotti della fucinatura interna all'AST, secolare tradizione del territorio, che costituiscono una eccellenza a livello mondiale, esportati in tutto il mondo, e comunque strategici per la realizzazione di centrali anche atomiche": è quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture Enrico Melasecche.

"Non è accettabile - per l'assessore - che Arvedi AST sia costretta a cessare queste produzioni, che comunque impegnano circa 250 dipendenti fra interni e indotto, per l'impossibilità tecnico e/o economica nell'imbarcare a Civitavecchia i fucinati dal peso fino a 250 tonnellate, con tempi di trasferimento troppo lunghi e costi ad oggi che penalizzano in modo eccessivo la più importante industria manifatturiera dell'Umbria. Pertanto - ha aggiunto - l'incontro recente promosso dalla Regione Umbria ha portato ad un confronto con i vertici nazionali del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per valutare le migliori soluzioni in modo da mantenere la competitività delle nostre produzioni e consentire ulteriori investimenti. Proseguiranno i confronti sia per il trasporto su ferro che su gomma, per individuare gli interventi da porre in essere per migliorare, quanto al trasporto su ferrovia, la riduzione dei tempi di trasferimento ed i relativi costi, mentre, quanto al trasporto su strada, per aumentare gli attuali limiti di portata dei viadotti. La Regione lavora per consolidare la presenza, l'efficienza e la competitività dell'AST, obiettivo prioritario nella quotidiana azione di governo. Quanto alle altre infrastrutture urbane volte a far fare un salto di qualità anche alle Acciaierie - ha concluso l'assessore, sono noti i progetti a suo tempo inseriti dalla precedente amministrazione comunale nelle richieste relative all'Area di crisi complessa, fra cui la Variante Sud-Ovest di Terni e la Variante Staino-Pentima cui l'Assessorato alle Infrastrutture sta lavorando".

**Trasporto fucinati Arvedi Ast a Civitavecchia: dopo l'incontro promosso dalla Regione Umbria Anas e Mercitalia stanno analizzando le soluzioni per rispondere alle esigenze dei vertici aziendali. Assessore Melasecche risponde a Confsal: "le polemiche sindacali non ci interessano"**

Perugia, 21 ott. 023 - "La Regione ha a cuore le sorti di tutte le attività produttive, a maggior ragione delle realtà più



significative, come quelle delle acciaierie Arvedi AST. L'isolamento dell'Umbria è problema di sempre e questa Giunta regionale lo sta affrontando in modo determinato e a 360 gradi tant'è che abbiamo aperto un confronto con i vertici del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, di cui fa parte anche l'ANAS, per migliorare i collegamenti sia tramite ferro che gomma con il Porto di Civitavecchia. Sono in corso approfondimenti proprio grazie all'azione che abbiamo promosso cui viene posta la massima attenzione. Che tutto questo sia motivo di sterile polemica nei confronti del sottoscritto da parte di un anonimo sindacalista che dietro l'utilizzo di una sigla rivendica di aver sollevato il problema dal 2004 fa semplicemente sorridere". È quanto dichiara l'assessore regionale alle infrastrutture Enrico Melasecche in risposta alle affermazioni di Confsal Terni.

"Aver infatti ottenuto dopo vent'anni proprio nulla dà il senso della inconsistenza e della ritualità di attacchi vuoti di contenuto - prosegue Melasecche - Certo, intervenire su una serie di viadotti per verificarne puntualmente la portata, aumentandola se del caso con lavori di consolidamento o intervenire su una linea ferroviaria non è cosa risolvibile con uno schiocco delle dita, ma di certo l'analisi del problema è in corso per cercare di abbattere i costi, ridurre i tempi di trasferimento dei fucinati, rendere soprattutto possibile il loro trasferimento su strada. La Giunta Tesei è insediata da appena quattro anni, non da venti, ed il problema che ci è stato posto dall'AST lo stiamo affrontando con la consueta sollecitudine. Nel frattempo vale la pena ricordare al sindacalista anonimo che il sottoscritto si è adoperato per tutta una serie di fattori localizzativi tutt'altro che banali: a)- finanziare la bretella Terni Est, San Carlo-AST, la cui realizzazione è affidata al comune di Terni, il cui cantiere è in corso, per l'accesso diretto ai mezzi pesanti onde evitare che attraversino il quartiere di Borgo Bovio; b)- ideare, progettare far finanziare la Variante Sud-Ovest di Terni che faciliterà il trasporto dei coils al Centro Servizi in Strada dei Confini; c)- consolidare le spalle delle rampe dello svincolo Terni-Est, ereditato con limitazione di carico che ancora ne impediscono il transito agli autotreni dell'AST; d)- completare il raddoppio della Orte-Civitavecchia il cui cantiere del penultimo lotto per il superamento di Monteromano sta per essere consegnato all'impresa aggiudicataria; e)- finanziare la realizzazione della variante Staino-Pentima per ricongiungere funzionalmente le due parti dello stabilimento da sempre tagliato in due da Viale Brin. Preferiamo da sempre alla vuota polemica strumentale il pragmatismo dei risultati che affronta i problemi e li risolve. E' per questo - conclude l'assessore - che siamo impegnati nel favorire l'azione dell'AST volta a conseguire, anche sul fronte del recupero delle scorie, obiettivi concreti piuttosto che sparare smargiassate fini a se stesse. La chiusura dell'Accordo di programma con il governo che segue personalmente con tenacia la



Presidente Tesei, per consolidare la produzione di acciai speciali in una logica ambientalmente compatibile, vanto e produzione strategica per l'Umbria e per il Paese, costituisce la migliore evidenza di un buon governo, praticato quotidianamente piuttosto che sparato ad effetto in modo sterile sguaiatamente quanto strumentalmente".

**linea ferroviaria foligno-terontola: al via iter autorizzativo per eliminare il passaggio a livello di bastia umbra; assessore melasecche: grazie al nostro impegno giunge finalmente sul binario giusto un intervento atteso da anni**

Perugia, 28 ott. 023 - "Giunge finalmente sul binario giusto la realizzazione di un progetto che era bloccato da lustri e che è stato riavviato positivamente da questo Assessorato. L'eliminazione del passaggio a livello sulla linea Foligno-Terontola a Bastia Umbra porterà un duplice beneficio: il superamento dei disagi che subiscono abitanti della zona e gli utenti della strada regionale 147 Assisana e la velocizzazione di un collegamento ferroviario di importanza fondamentale per gran parte della regione". L'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, commenta con soddisfazione l'avvio da parte di Rete Ferroviaria Italiana dell'iter per l'indizione di una Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera che sostituirà il Passaggio a Livello di Bastia Umbra, al km 21+252 della linea ferroviaria Foligno-Terontola, in coerenza con quanto previsto dalla Convenzione stipulata con Regione Umbria e Comune di Bastia Umbra.

"Un progetto che risale al 2004 - ricorda l'assessore - e che oggi può concretizzarsi grazie al nostro impegno e alla volontà di affrontare con successo i problemi tecnici ed economici sopraggiunti negli anni, nell'ambito di una fattiva collaborazione fra amministrazioni. Nel maggio scorso, al tavolo tecnico da me organizzato, è stato raggiunto l'accordo fra Regione, Comune di Bastia Umbra ed RFI che ha condotto alla svolta positiva di oggi. Ringrazio pertanto Rete Ferroviaria Italiana e auspico che ora l'iter autorizzativo per il cavalcaferrovia di Ospedalicchio proceda speditamente".

Saranno realizzati un cavalcaferrovia e relative rampe di raccordo alla Strada Regionale 147 Assisana che collega la SS75 Centrale Umbra ai capoluoghi comunali di Bastia Umbra e di Assisi. RFI ha già trasmesso il progetto definitivo a luglio scorso agli Enti coinvolti per una valutazione preliminare. L'investimento complessivo per la realizzazione dell'intervento è di circa 8,8 milioni di euro, finanziato da RFI e Regione Umbria.

### **protezione civile**

**Protezione civile, il 27 ottobre a Foligno primo raduno interregionale del volontariato; presente anche il ministro Musumeci**



Perugia, 25 ott. 023 - Ci sarà anche il ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci, al primo Raduno interregionale del volontariato di protezione civile delle Regioni del centro Italia: Umbria, Abruzzo, Lazio, Marche, Molise e Toscana in programma venerdì 27 ottobre a Foligno. La manifestazione prevede una parte addestrativa, con l'esercitazione interregionale di protezione civile delle Unità cinofile da soccorso volontarie (a partire dalle ore 9.30) e, ad Umbriafiere di Bastia Umbra (dalle ore 16.00), il convegno su "Il volontariato, una risorsa organizzata" che verrà concluso dal ministro Musumeci e dalla Presidente della Regione, Donatella Tesei.

Le esercitazioni, in cui saranno impegnati circa 80 operatori di protezione civile, riguarderanno la ricerca di una persona scomparsa in superficie nell'area adiacente all'Abbazia di Sassovivo (Foligno) e la ricerca di persone disperse sotto le macerie presso il campo di addestramento al Crpc di Foligno. In programma anche seminari di formazione per volontari logisti a supporto delle Unità cinofile da soccorso. Durante l'esercitazione sarà testata l'attività di soccorso sanitario, con l'attivazione di specifiche squadre e l'allestimento del Posto Medico Avanzato. I volontari saranno coinvolti anche per la preparazione e somministrazione dei pasti con l'attivazione di due cucine da campo, di cui una specializzata per soggetti celiaci, e l'allestimento delle tavolate presso uno dei capannoni del Centro di Protezione Civile.

### **Sintesi programma**

-Esercitazione interregionale di protezione civile unità cinofile da soccorso

Foligno - Centro Regionale della Protezione civile 8.00 - 8.30 Ritrovo Volontari e registrazione; 8.30 - 9.00 Riunione di coordinamento presso sala riunioni Croce Rossa Italiana; 9.00 - 9.30 Spostamento presso gli scenari dell'esercitazione; 9.30 - 13.00 Esercitazione; 13.00 - 13.30 De-briefing di chiusura esercitazione presso sala riunioni Croce Rossa Italiana; 13.30 - 15.30 Pranzo presso area ristoro al centro regionale di Protezione Civile; 15.30 - 15.45 trasferimento a Bastia Umbra per convegno Operatori coinvolti nelle attività di ricerca; Formazione Seminario per volontari logisti a supporto delle Unità cinofile da soccorso dalle ore 10.00 alle ore 12.00

-Convegno "Il volontariato, una risorsa organizzata" Bastia Umbra centro congressi di Umbriafiere; 15.30 - 16.00 Registrazioni; 16.00 - 16.30 Saluti Istituzionali (Assessore Regionale alla Protezione Civile Enrico Melasecche Germini, Capo del Dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio, Prefetto di Perugia Armando Gradone, Prefetto di Terni Giovanni Bruno, Comandante



Regionale del VV.F. Vincenzo Lotito, Comandante VV.F di Perugia Antonio Albanese, Sindaco di Bastia Umbra Paola Lungarotti); 16.30 -17.30 - Tavola rotonda - Tematica: Formazione del Volontariato. Modera il Direttore Regionale Protezione Civile, Stefano Nodessi Proietti. Al tavolo: Direttore Ufficio Volontariato e Risorse del Servizio Nazionale del Dipartimento della Protezione civile, Sisto Russo Coordinatore Tecnico della Commissione Speciale Protezione Civile, Raffaele De Col Direttori regionali di Protezione Civile o loro delegati (Mauro Casinghini, Carmelo Tulumello, Giovanni Massini, Stefania Tibaldi, Giancarlo De Lisi, Mauro Perugini) Presidente della Commissione Nazionale del Comitato nazionale del volontariato di Protezione civile, Francesca Ottaviani Presidente della Commissione Territoriale del Comitato nazionale del volontariato di Protezione civile, Pasini Dario; 17.30 - 18.00 Conclusioni a cura del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci, e della Presidente della Regione, Donatella Tesei.

### **pubblica amministrazione**

**scuola umbra di amministrazione pubblica aderisce al programma regionale "luoghi di lavoro che promuovono salute". magariini montenero: siamo la prima pa regionale che ha aderito. vogliamo essere da traino per tutti gli altri**

Perugia, 27 ott. 023 - Si chiama "Luoghi di lavoro che promuovono salute - Rete WHP Regione Umbria", ed è il programma regionale attivato e coordinato localmente dal dottor Luca Latini dell'USL Umbria 1, che ha l'obiettivo di promuovere e stabilizzare pratiche di responsabilità sociale, benessere e prevenzione complessiva all'interno dei luoghi di lavoro, attraverso l'adozione di comportamenti e scelte positive per la salute.

Nello specifico, gli operatori USL forniscono un orientamento metodologico e alla costituzione del gruppo di lavoro interno alle Aziende aderenti; supporto alle aziende nella analisi di contesto/profilo di salute complessivo interno e la promozione dei processi di comunicazione e di rete per diffondere e dare sostenibilità alle pratiche attività di monitoraggio e di valutazione.

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica è il primo ente che ha aderito al programma che prevede momenti di formazione del personale interno, consulenza e riorganizzazione delle attività e delle consuetudini lavorative, a beneficio del benessere psico-fisico dei dipendenti della struttura e a un più ampio cambio culturale che assurga a modello operativo anche per altre pubbliche amministrazioni.

"Abbiamo iniziato un percorso di innovazione - spiega l'amministratore unico della Scuola, Marco Magarini Montenero -, che non si esaurisce solo nella produzione professionale, ma deve



necessariamente interessare l'ambiente di lavoro. Siamo orgogliosi di essere i primi ad aver aderito al programma - prosegue - e consapevoli di dover tutti insieme compiere passi in avanti per mettere in pratica un circuito di benessere ambientale, personale e professionale che ci coinvolge integralmente".

"Da pratiche di benessere fisico, attraverso attività motorie di gruppo, alla promozione di una alimentazione più sana nei nostri posti di lavoro, all'assunzione di stili di vita meno dannosi fino al benessere psicologico personale e di gruppo. Una consapevolezza - conclude Magarini Montenero -, che ci auguriamo possa diffondersi fra tutte le altre pubbliche amministrazioni regionali".

## **sanità**

### **indetto avviso pubblico di selezione per integrazione rosa unica regionale finalizzata a conferimento incarichi direzione generale presso aziende sanitarie dell'umbria**

Perugia, 16 ott. 023 - La Giunta regionale dell'Umbria ha indetto un Avviso pubblico di selezione per l'integrazione della Rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria, aperto esclusivamente ai candidati che sono inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale, approvata con la D.G.R. n. 664 del 28.06.2023.

La Rosa unica di nominativi di candidati idonei alla nomina a direttore generale riguarda le seguenti Aziende sanitarie regionali:

- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1
- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2
- Azienda Ospedaliera di Perugia "Santa Maria della Misericordia"
- Azienda Ospedaliera "Santa Maria" di Terni

Tutta la documentazione è consultabile sul sito istituzionale della Regione Umbria all'indirizzo: <https://www.regione.umbria.it/salute-avvisi>

### **sanità, riaperti termini per presentazione domande inserimento elenco idonei a direttore amministrativo e direttore sanitario delle aziende del servizio sanitario regionale**

Perugia, 23 ott. 023 - La Regione Umbria ha indetto i seguenti avvisi pubblici, riaprendone i termini:



- Avviso pubblico per l'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;

- Avviso pubblico per l'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale.

I termini per la presentazione delle domande scadono il 15 novembre 2023. Coloro che hanno già presentato domanda non devono ripresentarla, salvo integrazioni. La valutazione verrà effettuata sulla base dei nuovi criteri più favorevoli ai candidati. L'intera documentazione è reperibile al link: <https://www.regione.umbria.it/salute-avvisi>

**sanità: siglato accordo per valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio durante l'emergenza sanitaria**

Perugia, 26 ott. 023 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Salute, Luca Coletto, ha preso atto dell'accordo sottoscritto tra la Regione Umbria, le Aziende Sanitarie regionali, le Rappresentanze sindacali del Personale del Comparto Sanità e le Rappresentanze sindacali del Personale Area dirigenza, finalizzato alla valorizzazione - mediante l'applicazione dell'art. 1 comma 268 lett. b) della L. 234/2021, aggiornato da recenti disposizioni legislative - della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio durante l'emergenza Covid-19.

La procedura si rivolge al personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario, amministrativo, tecnico e professionale reclutato dagli enti del Servizio sanitario nazionale, anche con contratti di lavoro flessibile, anche qualora non più in servizio.

Nell'accordo è stato stabilito che le Aziende Sanitarie Regionali, nei limiti di spesa consentiti per il personale degli enti medesimi ed in coerenza con i Piani triennali dei fabbisogni di personale 2023-2025, procederanno, preferibilmente entro il 31 dicembre 2023, a pubblicare l'Avviso finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse alla stabilizzazione del personale.

"Si tratta di un accordo importante che permetterà alle aziende di contare su professionalità con esperienza - ha detto Coletto - Una svolta questa, che era anche necessaria in considerazione del fatto che l'orientamento della Giunta regionale è di potenziare le case e gli ospedali di comunità e rafforzare, come previsto dalla programmazione regionale, la sanità territoriale".

A seguito della ricognizione le stabilizzazioni saranno operate dalle Aziende fino al 31 dicembre 2024 nel complessivo quadro di



sostenibilità economica finalizzato al conseguimento dell'equilibrio di bilancio.

La procedura si rivolge al personale in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

Il personale sia stato assunto a tempo determinato con procedure concorsuali, oppure sia stato reclutato anche con contratti di lavoro flessibile, procedure espletate anche da amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione;

Il personale abbia maturato fino al 31 dicembre 2024 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi devono essere maturati nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022.

Le parti hanno, inoltre, stabilito i seguenti criteri di priorità regolativi della procedura di stabilizzazione: valorizzazione prioritaria con apposito punteggio dei periodi di lavoro prestati presso l'Azienda Sanitaria Regionale che procede all'assunzione; valorizzazione con apposito punteggio dei periodi di lavoro prestati presso altra Azienda del SSR;

a parità di punteggio prevalenza dell'anzianità di servizio e in subordine dell'anzianità anagrafica.

## **terremoto**

**progetto rivita; area cratere, incontro su interventi programmati "SS 685 delle tre valli umbre"; Tesei e Melasecche: "interventi fondamentali per rompere isolamento e creare sviluppo"**

Perugia, 23 ott. 023 - Si è tenuta questa mattina presso la sede della Protezione Civile Regionale di Foligno una importantissima riunione per fare il punto sugli interventi programmati da Regione Umbria, Commissario Sisma e Anas, lungo la "SS 685 delle tre valli umbre"; importantissima arteria viaria il cui miglioramento è fondamentale per ridare linfa vitale ai territori della Valnerina così duramente colpiti dal sisma 2016 (Progetto RIVITA). Si tratta di corposi investimenti programmati nell'ambito del PNC-PNRR Sisma, suddivisi in 4 fasi di cui le prime tre già appaltate da ANAS per un totale di oltre 90 milioni di euro.

All'incontro hanno partecipato il Commissario alla ricostruzione Guido Castelli, la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, l'assessore regionale alle infrastrutture Enrico Melasecche, i sindaci del Cratere e il direttore regionale Governo del Territorio Stefano Nodessi Proietti.

"Grazie al nostro impegno, stiamo arrivando a risultati storici per il collegamento viario dell'area del cratere del sisma 2016 - ha detto la presidente della Regione Donatella Tesei. Dobbiamo costruire un ambiente accessibile sia fisico che digitale, anche per combattere la crisi demografica, che si profila dinanzi al futuro prossimo della nostra regione come una delle sfide più grandi e complesse da affrontare. La realizzazione della galleria di Acquasparta e il completamento della Tre Valli Umbre, insieme a



tutti gli altri interventi del piano di rigenerazione viaria - ha aggiunto, risolverà gran parte dell'isolamento della zona di Spoleto e di tutta la Valnerina, verso l'Adriatico, il Tirreno e la Capitale, per garantire nuove solide prospettive di sviluppo dell'intera fascia centrale interessata, dalle Marche all'Umbria, e di tutta la regione".

"Il progetto di riorganizzazione della viabilità di Serravalle, che accoglie le istanze dei Comuni della Valnerina a cominciare da Norcia e Cascia che da decenni chiedevano ascolto, costituisce un punto fermo su cui ho speso non poche energie nel fare passi avanti molto significativi - ha affermato l'assessore alle infrastrutture Enrico Melasecche -. L'Umbria ha la necessità di essere unita, collaborativa e orientata verso il futuro per ottenere i risultati odierni. Vogliamo creare i presupposti base per sostenere la popolazione negli spostamenti, nel lavoro e nella loro vita quotidiana: sono stati individuati interventi specifici su zone e strade strategiche volti a realizzare e raggiungere il nostro obiettivo che certamente avrà ripercussioni positive su tutto il Centro Italia. Mi sento quotidianamente con la Presidente Tesei per conseguire con il lavoro di squadra i necessari consensi a livello nazionale - ha proseguito Melasecche. Ringrazio il Commissario Guido Castelli, l'ing. Soccodato e la struttura ANAS per l'impegno nel rispettare al meglio i tempi e gli accordi presi. Lavoro gomito a gomito con tutta la struttura tecnica, dirigenti e ingegneri per fare il punto, rispettare i cronoprogrammi e non perdere il filo di questa grande rete di cantieri che insieme stiamo realizzando. Non c'è minuto che passi senza che questo progetto riceva il sostegno da parte di Comuni e Regione. Coesione, coordinamento, risultati".

Il primo intervento - è stato spiegato nel corso dell'incontro - ammonta a circa 25 milioni ed ha superato appena ieri la VIA nazionale ed è pronto per essere posto in essere ("S.S. 685 allargamento carreggiata e riprofilatura raggi di curvatura dal km 41+500 al km 51+500).

Il secondo intervento dell'importo di circa 26,5 milioni andrà a completare lo stesso tipo di interventi dal km 41+500 al Km 45+700".

Con il terzo intervento sono stati stanziati ulteriori 41.381.262 euro in modo da completare l'intero tracciato che si sviluppa a partire da sud in approccio alla galleria paramassi esistente alla km 45+650, prevedendo un allargamento a 9,50m di larghezza della sezione stradale, che attualmente ha una dimensione media di 7,50m, attraverso la realizzazione di alcuni muri di sostegno lungo le scarpate e solette a sbalzo, è inoltre prevista una galleria naturale di 115m. In pratica, con i tre stralci sopra descritti, il tratto stradale che dall'uscita della galleria di Forca di Cerro arriva a Borgo Cerreto verrà adeguato con una sezione stradale più ampia di circa 1,5-2 metri portando la strada in categoria C2.



È stato inoltre illustrato da ANAS anche il progetto per il superamento della strettoia costituita dalla frazione di Serravalle; il progetto di ampio respiro prevede la realizzazione di una circonvallazione intorno all'abitato di Serravalle con l'obiettivo di migliorare la riconnessione con Cascia e incrementare la funzionalità dell'infrastruttura nel collegamento tra Cerreto di Spoleto e Norcia; va sottolineato come questa soluzione progettuale abbia permesso di tutelare l'antico ponte medioevale e nel contempo valorizzare le aree di sosta, picnic e rafting di questa frazione. Il progetto ha previsto la rigenerazione del borgo, mantenendone gli accessi, e riorganizzando le attività presenti con possibilità di espansione. L'intervento è stato sviluppato sotto la guida della Regione Umbria con i Comuni di Norcia e Cascia e la Soprintendenza territoriale. Verranno realizzati tre brevi viadotti, di massimo 4m di altezza a partire dalla quota terreno del nuovo tracciato. Il progetto ha un importo di 35 milioni di euro ed è attualmente finanziato per 24.953.749,96 euro. Per la copertura del fabbisogno residuo potrebbe intervenire la rimodulazione di fondi PNC, ai quali Anas aggiungerebbe il delta mancante per la piena copertura. A completamento dell'intervento strategico, grazie all'intuizione della Presidente Tesei che ha trovato i fondi per anticipare la progettazione, l'ANAS dispone già di un progetto approvato per l'esecuzione della galleria Firenzuola-Acquasparta" per un importo di 543.674.727,04 euro. L'intervento ha completato le procedure autorizzative, presenta quindi un'immediata possibilità di attuazione, attraverso l'esplicazione di una procedura di appalto integrato su PD ed è stato pertanto presentata ed accolta la domanda al FOI. L'intervento risulta quindi in attesa del completamento della copertura finanziaria.

Tutti i sindaci convenuti alla riunione hanno espresso il loro ringraziamento per la mole di lavoro che ha portato in poco più di due anni a vedere concretamente realizzato il sogno di una viabilità adeguata per combattere lo spopolamento della Valnerina e valorizzarne le potenzialità commerciali e turistiche.

**Ricostruzione, il 27 ottobre a San Pellegrino incontro pubblico con l'USR Umbria e il Comune di Norcia. Presente il Commissario Guido Castelli**

Perugia, 24 ott. 023 - L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria e il Comune di Norcia, il prossimo 27 ottobre, alle ore 14:30, hanno organizzato un incontro pubblico a San Pellegrino di Norcia, presso il centro di aggregazione 'San Francesco di Assisi' - sede Pro San Pellegrino ASD, alla presenza del senatore Guido Castelli, Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016.



La ricostruzione post sisma 2016 e il rilancio socio-economico del territorio saranno al centro dell'iniziativa, aperta a tutti coloro che vorranno partecipare, con l'obiettivo di attuare un percorso condiviso della ricostruzione pubblica e privata.

Interverranno, oltre al Commissario Guido Castelli, il sindaco reggente avv.to Giuliano Boccanera, il direttore dell'USR Umbria Stefano Nodessi Proietti; i dirigenti dell'USR Umbria ing. Gianluca Fagotti e arch. Filippo Battoni; il responsabile area ricostruzione ed urbanistica del comune di Norcia ing. Maurizio Rotondi, il presidente della Comunanza Agraria Claudio Leoncilli e il presidente della Pro San Pellegrino ASD Riziero Orsini.

Nel corso dell'evento verranno rappresentati gli esiti dei molteplici incontri che si sono tenuti per la risoluzione di diverse problematiche legate alla costituzione dei consorzi obbligatori relativi agli aggregati edilizi definiti dal piano attuativo di San Pellegrino. Quanto alla ricostruzione pubblica, è di questi giorni la firma del contratto tra USR Umbria e il raggruppamento temporaneo di professionisti che si occuperanno della progettazione dei sottoservizi, delle reti aeree e della viabilità principale e secondaria della frazione di San Pellegrino di Norcia.

Il soggetto affidatario del servizio sarà il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito tra ABACUS Srl di Perugia (capogruppo mandatario) S.G.A. Studio Geologi Associati di Perugia (mandante) e Archeotech Studio Associato di Archeologia di Perugia (mandante) che si sono aggiudicati la procedura di gara con un ribasso del 50,550% sul prezzo posto a base di gara.

Il servizio prevede l'affidamento delle prestazioni professionali che afferiscono alla elaborazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, compresa la relazione geologica e le successive fasi (attivabili come servizi opzionali) della progettazione definitiva ed esecutiva. Il soggetto individuato, si occuperà, sempre come servizio opzionale, anche della Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione.

Secondo quanto disciplinato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione, il cronoprogramma prevede 30 giorni per l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, 60 giorni per l'elaborazione del progetto definitivo e ulteriori 30 giorni per la redazione del progetto esecutivo, compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. L'avvio del servizio è previsto nei prossimi giorni, dietro specifica comunicazione del RUP, ing. Paolo Ciaccasassi dell'USR Umbria.

## **trasporti**

**progetto Pinqua "Vivere l'Umbria" per la valorizzazione del patrimonio regionale lungo la FCU, domani martedì 17 ottobre sopralluogo dell'assessore melasecche alla stazione ferroviaria di Deruta - San Nicolò di Celle**



Perugia, 16 ott. 023 - L'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche effettuerà domani martedì 17 ottobre, alle ore 11.30, insieme al sindaco di Deruta Michele Toniaccini, un sopralluogo alla stazione ferroviaria di Deruta - San Nicolò di Celle della ex FCU.

Sarà l'occasione per fare il punto sull'intervento di ristrutturazione e valorizzazione dell'immobile, inserito nel più ampio progetto "Vivere l'Umbria" per la riqualificazione delle stazioni ex FCU quali porte di accesso al sistema turistico territoriale per il quale la Regione ha ottenuto i finanziamenti del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA), oltre che sulla totale riapertura della dorsale ferroviaria regionale.

**sopralluogo dell'assessore Melasecche e del sindaco Toniaccini alla stazione ex FCU di Deruta - San Nicolò di Celle: al via i lavori per riapertura della dorsale ferroviaria e la riqualificazione della stazione**

Perugia, 17 ott. 023 - La stazione ferroviaria di Deruta - San Nicolò di Celle torna a nuova vita, grazie al progetto di riqualificazione PINQuA "Vivere l'Umbria", della Regione Umbria, per la valorizzazione del patrimonio regionale lungo la FCU, con cui verrà attuato un intervento di restauro e risanamento conservativo per il recupero di edifici da destinare ad attività socio-turistico e culturali. Un sopralluogo alla stazione è stato compiuto oggi dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, e dal sindaco di Deruta, Michele Toniaccini.

L'assessore Melasecche ha ricordato come questo intervento si inserisca "nel più ampio progetto della Regione per la riqualificazione delle più importanti stazioni lungo l'intera tratta ferroviaria che va di pari passo con la riapertura dell'intera dorsale ferroviaria che rappresenta - ha sottolineato - una delle grandi opere di questa legislatura, la più immediata: verrà completamente riattivata con fondi PNRR la tratta da Terni a Sansepolcro, su cui finalmente circoleranno treni ad alimentazione elettrica. Allo stesso tempo intendiamo promuovere la ferrovia regionale come nuovo modo di conoscere l'Umbria, valorizzandone le stazioni come appunto quella di Deruta - San Nicolò di Celle, Todi, Marsciano, Acquasparta e molte altre".

"Fra pochi giorni - ha detto ancora l'assessore Melasecche - comincerà la ripulitura dalla vegetazione della tratta Terni-Ponte San Giovanni e a seguire comincerà la totale sostituzione dei binari, tramite un cantiere mobile che rimuove il vecchio armamento e contemporaneamente posiziona il nuovo".

"Quello di San Nicolò di Celle è un immobile - ha detto il sindaco Toniaccini - dalle grandi potenzialità e capace di rigenerare il tessuto socio-economico locale. Oltre che creare un ponte fra passato, presente e futuro. Un luogo storico che racconta una



parte della nostra comunità e di quella dell'FCU. Ringrazio la Regione Umbria, in particolare l'assessore Melasecche, e Ater per questa straordinaria opportunità che fa di questi luoghi una porta di ingresso privilegiata ai nostri territori e di connessione con altri percorsi naturalistici".

Il progetto Pinqua "Vivere l'Umbria" prevede 15 interventi in 11 diversi comuni, per un importo complessivo di 15 milioni di euro, di cui 14 da risorse PNRR ed 1 da fondi ATER e regionali.

Per quanto riguarda la stazione di Deruta - San Nicolò di Celle si prevede un insieme sistematico di interventi di tipo strutturale, architettonico e impiantistico. L'importo previsto è di 852mila euro.

Verrà effettuata la rifunzionalizzazione del piano terra che ospiterà una piccola struttura ricettiva; al piano primo invece è previsto il recupero completo dell'unità abitativa da destinare ad ERS. Sarà recuperata anche la palazzina esterna alla stazione, già precedentemente adibita a bagni.

**abbonamenti universitari tpl, assessore melasecche:  
vergognosamente strumentali gli attacchi del consigliere bori su  
una misura fortemente voluta e attivata da questa amministrazione**

Perugia, 25 ott. 023 - "La volontà delle istituzioni di proseguire con la sperimentazione messa in atto lo scorso anno per garantire abbonamenti a tariffa agevolata, praticamente gratis, per i servizi di trasporto pubblico locale a favore degli studenti iscritti all'Università degli Studi, in tutte le sedi dell'Umbria, e all'Università per Stranieri di Perugia, è ben chiara ed è stata ripetutamente espressa anche con i fatti, con un susseguirsi di sollecitazioni e confronti con tutti i soggetti interessati, ma evidentemente al consigliere regionale Bori questo sfugge, così come gli sfugge la realtà dei fatti, con il problema attuale rappresentato dalla richiesta di ulteriori 650mila euro da parte di Busitalia, che stiamo cercando strenuamente di sormontare, e una adesione da parte degli studenti che pur essendo alta, 12.600 gli aderenti lo scorso anno accademico, è stata comunque insufficiente rispetto ai dati di adesione previsti". È quanto afferma l'assessore regionale ai Trasporti, Enrico Melasecche.

"Respingo dunque al mittente - dice l'assessore - i vergognosi attacchi strumentali nei confronti di una misura che per prima questa Giunta regionale ha fortemente voluto e messo in campo, che non era mai stata neanche pensata dalle amministrazioni a guida Pd che ci hanno preceduto".

"L'uscita indecorosa del segretario del PD - sottolinea - avviene peraltro proprio in una fase delicatissima nella quale si sta facendo di tutto per consolidare definitivamente questa misura all'avanguardia, unica in Italia, sia per l'estensione territoriale del servizio, sia per l'importo fino ad oggi praticamente pari a zero per gli studenti, ma anche per la creazione di valore fino a un massimo di 18 milioni di euro, che



si ottiene moltiplicando il numero degli studenti potenziali ed il valore della serie di abbonamenti che con il nostro Umbriaunipg pass TPL viene fornita ad ogni studente".

"La verità - prosegue Melasecche - è che il PD vorrebbe che fallisca questo enorme sforzo che la Regione sta facendo, unitamente agli altri attori, Università degli Studi, Università per Stranieri e Comune di Perugia. Quest'anno stiamo lavorando anche per allargare la platea ad altri 3.000 soggetti, quali gli iscritti all'Accademia di Belle Arti, ai due Conservatori statali di Musica di Perugia e Terni, alla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici oltre ai dottorandi, specializzandi e partecipanti all'Erasmus in entrata. Ho proposto pure di includere gli studenti stranieri che frequentano i corsi di lingua trimestrali o semestrali della Stranieri. Quindi una platea amplissima che conseguirebbe risultati ancor più significativi dal punto di vista ambientale, trasportistico e di forte attrattività verso l'Umbria".

"Il segretario e consigliere regionale Bori ne prenda atto e - conclude l'assessore -, se ne è capace, faccia a sua volta la propria parte per far diventare strutturale questo servizio piuttosto che trincerarsi dietro dichiarazioni che suonano anche vuote e ridicole".

**stazione roma termini, binario 1 e 2 est per l'umbria; assessore melasecche: si lavora alla realizzazione della pensilina per completare la copertura del collegamento pedonale, accolta una delle mie richieste**

Perugia, 26 ott. 023 - Alla stazione di Roma Termini è stato aperto il cantiere per realizzare la pensilina con cui si completerà la copertura del collegamento pedonale fra i binari di testa con i Binari 1 e 2 Est. Ne dà notizia l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, che ha compiuto un sopralluogo sul posto, e che aveva presentato a RFI una articolata proposta di interventi per il miglioramento del percorso, contenente anche una richiesta in tal senso.

"Come noto l'impossibilità di ampliare la stazione Termini, incastonata nel tessuto urbano di Roma, non consente - rileva l'assessore - la costruzione di nuovi binari in parallelo a quelli di testa esistenti. Ciò comporta per i viaggiatori che devono raggiungere l'Umbria e le Marche non solo di doversi sobbarcare l'onere di percorrere a piedi il tratto di varie centinaia di metri fra gli uni e gli altri, ma di farlo sotto la pioggia o il solleone".

"La mia richiesta, avanzata tempo fa, è finalmente entrata, anche se parzialmente, nel novero di quelle accolte - sottolinea - e in questi giorni sono cominciati i lavori per proseguire la pensilina esistente e rendere comunque più confortevole il tragitto. Non pare possibile, invece, almeno al momento, l'ulteriore agevolazione che avevo sollecitato, quella di realizzare un tapis



roulant tale da non costringere i viaggiatori a doversi affrettare, soprattutto in caso di coincidenze strette fra un treno e l'altro. Una soluzione che per ora non sembra praticabile a causa della larghezza del percorso e della necessità di attraversarlo di frequente".

"Saluto con piacere questo primo passo - dice l'assessore -perché comunque, per quanto minimale, costituisce un segnale di attenzione verso l'utenza e ringrazio RFI per aver preso in considerazione le istanze dell'Umbria augurandomi - conclude - che nel prosieguo si possa riprendere l'analisi della proposta e con accorgimenti tecnico-progettuali realizzare il percorso meccanizzato almeno in un senso di marcia".

## **urbanistica**

### **Ater, intervento a Terni di efficientamento energetico al "Palazzone". Lo storico edificio del 1890 di proprietà del Comune esempio di archeologia industriale operaia risalente alla prima industrializzazione**

Perugia, 18 ott. 023 - Il Palazzone costituisce a Terni l'esempio più conosciuto di prima edilizia operaia. Situato in Viale Brin, il quartiere della Regia Fabbrica d'Armi del 1875 e delle Acciaierie del 1884, fu costruito nel 1890 proprio a supporto della prima industrializzazione. Un secolo fa vi abitavano circa 600 persone in condizioni difficili e costituisce per questo uno degli esempi di archeologia industriale di quel periodo quando la Terni subì interventi di trasformazione repentina e di inurbamento pesante, da città agricola a quella che fu poi chiamata la Manchester d'Italia. È un edificio di cinque piani costruito a mattoni e la cui distribuzione agli odierni 64 alloggi avviene attraverso ballatoi esterni all'interno di un grande chiostro. Le tamponature perimetrali ed i solai di piano/copertura in latero/cemento garantiscono un discreto isolamento termico, tuttavia, il consumo energetico globale è compromesso dalla presenza nei singoli alloggi di infissi esterni in legno realizzati con tecnologie obsolete, provvisti di vetro singolo. L'usura e la vetusta degli stessi non garantiscono più l'impermeabilità né idonee resistenze termiche, comportando discomfort e notevoli dispersioni energetiche. Gli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico riguarderanno la sostituzione degli infissi esterni con posa di nuovi in alluminio a taglio termico e giunto aperto completi di scuri interni, dotati di sistema ad anta a ribalta ove previsto: gli infissi saranno provvisti di vetro trasparente termo-isolante basso emissivo avente caratteristiche di coibenza termica in grado di soddisfare gli standard richiesti dalle normative vigenti in materia di contenimento del consumo energetico con un sensibile miglioramento delle prestazioni energetiche delle unità immobiliari e dell'intero involucro edilizio. Il costo dell'intervento ammonta ad €. 1.000.000,00 ed è interamente finanziato con i fondi del



Fondo Complementare al PNRR, legge N. 101 DEL 01/07/2021 Programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica". Le opere sono state affidate al Consorzio EDIL.ART. di Senigallia (AN), per l'importo contrattuale di €. 656.427,61 oltre IVA con ultimazione delle opere contrattualmente prevista per il 2/6/2024.

"Questo intervento - spiega l'Assessore regionale Enrico Melasecche - rientra fra i molti che l'ATER sta operando in tutta l'Umbria, tuttavia assume nel caso specifico una valenza particolare perché avviene in un edificio storico di oltre centotrenta anni fa, oggetto di una narrazione copiosa relativamente all'esistenza particolarmente precaria degli operai dell'epoca; migliora la qualità della vita delle 64 famiglie particolarmente disagiate che lo abitano, riducendone sensibilmente i consumi energetici".

## **viabilità**

**ss452 "della contessa", assessore melasecche: ritmi sostenuti del cantiere confermano riapertura secondo cronoprogramma. lavori nel tratto d'uscita dalla galleria lato marche senza fermare il traffico**

Perugia, 26 ott. 023 - "I ritmi sostenuti con cui viene gestito il cantiere per il ripristino strutturale del viadotto Contessa sulla strada statale 452 a Gubbio confermano la riapertura entro i termini annunciati". L'assessore regionale alle Infrastrutture, Enrico Melasecche, commenta positivamente lo stato di avanzamento dei lavori.

Anas ha infatti comunicato di aver completato le operazioni di assemblaggio e varo delle nuove travi metalliche del viadotto e che ieri è iniziato il getto del calcestruzzo per la realizzazione della soletta in cemento armato il cui completamento, previsto per metà novembre, concluderà la parte strutturale dell'opera. Sarà poi ultimata la sistemazione dei tratti allargati prima e dopo il viadotto, sarà realizzata la pavimentazione stradale e saranno installate le barriere laterali di sicurezza. In parallelo proseguono i lavori di ripristino strutturale della galleria adiacente, dove è in corso il getto del calcestruzzo per la realizzazione della nuova calotta, completata per circa il 75%.

Per ultimo sarà realizzato il pacchetto stradale.

L'assessore Melasecche vuol "tranquillizzare quanto ai lavori di consolidamento del muro di contenimento nel tratto di uscita dalla galleria dal lato delle Marche, in quanto verranno realizzati senza incidere minimamente sui tempi della riapertura della galleria. Si effettueranno, infatti, senza fermare il traffico, disponendo di uno spazio sufficiente per il cantiere".

I lavori di ripristino del viadotto e della galleria, per un investimento complessivo di 9,4 milioni di euro, rientrano nell'ambito del piano di riqualificazione della strada statale 452 "della Contessa".

